

**I. AMMINISTRAZIONE****RELAZIONE SULLA INDIVIDUAZIONE DI INDICATORI E TARGET, LIMITATAMENTE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA CUI DERIVANO GLI OBIETTIVI OPERATIVI, PER IL PIANO DELLE PERFORMANCE 2015/2017**

Il Consiglio di Amministrazione,.....,

- VISTA** la propria delibera del 29.01.2015 con la quale tra l'altro, è stato conferito mandato alle dott.sse Annamaria Serena Labroca e Lucia Leo "di individuare, limitatamente agli obiettivi strategici da cui discendono gli obiettivi operativi, indicatori e target per il Piano delle Performance 2015-2017, da sottoporre, previa valutazione dei proff.ri Angela Bergantino e Agostino Meale, all'attenzione di questo Consesso in occasione di una prossima riunione";
- VISTA** la relazione nella quale sono stati individuati indicatori e target per il Piano delle Performance 2015-2017;
- TENUTO CONTO** di quanto riferito dalla Prof.ssa Angela Bergantino in merito ~~all'argomento in esame, nel corso dell'ampia ed esauriente~~ illustrazione resa nel corso dell'audizione ed, in particolare, della circostanza che i lavori del "Gruppo di lavoro per lo studio del D.M. 15/10/2013, n. 827", in coerenza con quanto suggerito per gli altri documenti di programmazione, dovrebbero essere sviluppati in termini di azioni, responsabilità, indicatori, target e relative risorse e gli esiti di tali lavori dovrebbero essere resi noti al Delegato e al presente Consesso per l'opportuna approvazione e integrazione all'interno dei Piani;

**DELIBERA**

- di adottare indicatori e target per il Piano delle Performance 2015-2017 dell'Università limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, come da relazione allegata al presente verbale con il n....;
- di invitare il "Gruppo di lavoro per lo studio del D.M. 15/10/2013, n. 827", ad interfacciarsi con la prof.ssa Angela Bergantino, Delegato del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi all'assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione delle

performance, al fine di procedere alle necessarie attività di coordinamento e di integrazione all'interno dei Piani;

- di avviare la riflessione sulla riformulazione e integrazione del Piano Strategico e della Programmazione Triennale, in vista del prossimo aggiornamento e di affidare alla prof.ssa Bergantino e al prof. Meale l'avvio della fase propedeutica alla revisione e il coordinamento delle attività, con il supporto dell'Ufficio di Staff alla Direzione Generale "Valutazione, Innovazione e Trasparenza";
- di dare mandato al Direttore Generale di formulare gli atti prodromici alla individuazione del personale da destinare alla realizzazione del progetto "Analisi e studio di fattibilità per la predisposizione di un modello di programmazione integrata e controllo delle aree strategiche dell'Università e di un relativo sistema di monitoraggio", anche, eventualmente, attraverso competenze esterne, in considerazione dell'urgenza dell'avvio delle attività oggetto dello studio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

---

**Dispositivo** delibera assunta dal **Consiglio di Amministrazione del 27.03.2015** trasmesso per i provvedimenti di competenza alle seguenti Strutture:

- **Direzione Generale (\*)**
- **Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza**
- **Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie**
- **Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne**
- **Dipartimento per gli studenti, e la formazione post laurea**
- **Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R**
- **Direzione Generale – Ufficio Valutazione, Innovazione e Trasparenza**
- **Dirigente del Polo Universitario Jonico e struttura decentrata sede di Brindisi**
- **Area URP e Redazione Web**
- **Avvocatura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
- **Nucleo di valutazione**
- **Segreteria del Rettore**

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Gaetano PRUDENTE

---

Il Redattore .....	
Il Capo Settore.....	<i>SS</i>
Il Capo Area .....	<i>B. S. S.</i>
Il Dirigente .....	<i>W. P.</i>

Bari, 13/03/2015

Al Magnifico Rettore

Al Consiglio di Amministrazione

Al Direttore Generale

LORO SEDI

**Relazione sulla individuazione di indicatori e target, limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, per il Piano delle Performance 2015-2017  
(richiesta del C.d.A. del 29.01.2015)**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 29/01/2015, nell'ambito del punto "Adozione del Piano delle Performance 2015-2017", ha dato mandato alle dott.sse Annamaria Serena Labroca e Lucia Leo di individuare, limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, indicatori e target per il Piano delle Performance 2015-2017 dell'Università (da ora in poi Piano), da sottoporre, previa valutazione dei professori Angela Stefania Bergantino e Agostino Meale, all'attenzione del Consiglio stesso in una prossima seduta.

Il lavoro è stato condotto:

- in linea con le migliori prassi e dottrina, nonché con lo spirito del complesso di norme in materia di programmazione e pianificazione nelle pubbliche amministrazioni e nelle università;
- attraverso la disamina dei documenti dai quali discendono gli obiettivi operativi presenti nel Piano delle Performance 2015-2017 (Piano Strategico 2014-2016 e Piano di Programmazione Triennale 2013-2015);
- tramite il confronto sistematico con analoghi documenti di altre università (*benchmarking*), verifica che ha permesso la comparazione con le migliori prassi;
- tenendo anche conto di quanto espressamente previsto dalla Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatici adottati da questa Università (richiesta del C.d.A. del 26.6.2014) e presentata dal Prof. Agostino Meale, Coordinatore della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance.

Quest'ultima ribadisce che, "...per un corretto *cascading*, il Piano Strategico e il Piano Triennale costituiscono documenti di livello strategico che devono essere tra loro in stretta connessione e coerenza poiché rappresentano le decisioni degli Organi di Governo dell'Ateneo in relazione alle modalità di attuazione della missione istituzionale per lo specifico arco temporale al quale si riferiscono. A tali documenti tutti gli altri devono essere collegati. I documenti programmatori, invece, indipendentemente dal livello (strategico o operativo) devono individuare in maniera puntuale obiettivi, indicatori, target, risorse e responsabilità..."

Occorre preliminarmente evidenziare che:

- Il *Piano Strategico 2014-2016* è stato adottato il 4.3.2014 ai sensi dell'art. 6 co.1, del d.lgs. n. 165/2001.
- il *Piano Triennale 2013-2015* è stato adottato il 30.6.2014 in attuazione dell'art. 1 *ter* del d.l. n. 7/2005, conv. in l. n. 43/2005 e successivi decreti ministeriali attuativi (da ultimo il D.M. 12.2.2014).
- il *Piano della Performance 2015-2017* è stato adottato il 29/01/2015 come previsto dall'art. 10, co. 1 - lett. a), del d.lgs. n. 150/2009.

Dovendo individuare indicatori e target a livello strategico, ovvero a livello di programmazione triennale la metodologia attuata è stata impostata secondo la logica del *cascading*. A tal fine sono stati associati, per ciascun obiettivo di programmazione triennale, per la parte alta, il corrispondente obiettivo da Piano Strategico e per la parte bassa, il/i corrispondenti obiettivi operativi del Piano della Performance (tale processo è illustrato nelle schede di dettaglio allegate).

Individuati i possibili indicatori e target, al fine di garantire fattibilità, misurabilità e affidabilità degli stessi, sono stati consultati gli uffici dell'Amministrazione<sup>1</sup> detentori delle informazioni e dei dati necessari per la loro determinazione.

Attraverso tale confronto si è giunti, ove possibile, alla scelta di indicatori e target che sono illustrati nelle schede allegate. Laddove si è invece ravvisata la necessità di verificare lo stato dell'arte di obiettivi in fase di realizzazione (ad esempio: 1) Realizzazione di un house organ con cadenza settimanale o quindicinale sul sito web e 2) Implementazione della piattaforma I TUNES UNIBA) dati i tempi ristretti, dovendo interagire con i responsabili delle strutture amministrative, ed in vista dell'aggiornamento del Piano Triennale previsto a breve, si è preferito rinviare la revisione degli indicatori corrispondenti all'imminente aggiornamento del

---

<sup>1</sup> In particolare, gli Uffici consultati sono stati i seguenti: per la Ricerca: il Settore I - Progetti di Ricerca dell'Area Progetti del DARDRE ed il C.S.I.; per la Formazione il Settore per le Attività del Nucleo di Valutazione - Area Statistiche Ufficiali e supporto alla Valutazione del DAFG; per la Governance e Amministrazione l'Area U.R.P. e Redazione Web della Direzione Generale.

documento per consentire una programmazione più realistica. Si fa presente che l'elaborazione di tali indicatori e target ha reso necessarie lievi modifiche e/o integrazioni del documento di programmazione triennale al fine di renderlo più coerente e conforme alla pianificazione complessiva di Ateneo. Ne consegue che il Piano Triennale dovrà essere aggiornato alla luce delle proposte allegate alla presente, qualora il Consiglio di Amministrazione ne condivida i contenuti.

Si segnala ancora che al fine di garantire efficacia all'azione programmatoria sarebbe auspicabile che il Consiglio di Amministrazione identificasse, per ogni obiettivo strategico (così come previsto dalla norma e dalle delibere CIVIT/ANAC in materia), un referente che, svolgendo azione di accompagnamento, garantisca l'attuazione e il monitoraggio delle criticità e degli sviluppi del processo strategico in relazione a quanto programmato in stretto coordinamento con il Delegato del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi all'assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione delle performance.

Inoltre, si fa presente che non sono stati considerati i Progetti della Programmazione triennale 2013-2015 MIUR D.M. 15/10/2013, n. 827 in quanto le decisioni e le relative determinazioni inerenti a tutti gli aspetti di detti progetti sono attualmente al vaglio di apposita Commissione "Gruppo di lavoro per lo studio del D.M. 15/10/2013, n. 827".

Si suggerisce, in continuità con le precedenti Vostre deliberazioni, che anche gli esiti dei lavori di tale Commissione ci siano trasmessi per l'opportuna integrazione all'interno dei Piani in termini di azioni, responsabilità, indicatori, target e relative risorse.

Da ultimo, si ricorda che la prossima scadenza per l'aggiornamento del Piano Strategico e del Piano Triennale potrà essere occasione per revisionare in un'ottica di maggiore coerenza e conformità i due documenti anche alla luce delle indicazioni contenute nella "*Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatici adottati da questa Università*".

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

F.to Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

F.to Prof. Agostino Meale

F.to Dott.ssa Annamaria Serena Labroca

F.to Dott.ssa Lucia Leo

## PIANO STRATEGICO

### A. Area strategica: Formazione

#### A.1. Sostenibilità dell'offerta formativa

##### A.1.4. Potenziamento dei servizi offerti agli studenti

Occorre potenziare i servizi di orientamento, consulenza e di supporto alle attività di studio, prevedendo anche l'obbligatorietà di *test* di orientamento *ante* immatricolazione.

Particolare attenzione deve essere rivolta ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale e approfondita dell'offerta formativa del nostro Ateneo e al contempo stimolare scelte consapevoli sul proprio progetto di vita.

**Devono essere assicurati adeguati servizi di *tutoring* durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto anche dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo *tutor* per ogni singolo corso di studi.**

Sono da privilegiare e potenziare i servizi agli studenti, che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica, nonché facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro. L'obiettivo deve essere quello di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

Tali obiettivi devono essere perseguiti predisponendo adeguate risorse finanziarie, che consentano sia la fruizione di servizi anche nelle ore pomeridiane e serali (es. biblioteche, sale lettura), sia l'arricchimento dei servizi (es. aggiornamento del patrimonio bibliotecario e incentivazione dei servizi di prestito interbibliotecario e *document delivery*, nonché acquisizione nuove banche dati).

In quest'ottica deve essere intesa la predisposizione di percorsi formativi che promuovono l'eccellenza attraverso una didattica integrata e interattiva, orientata alle crescenti sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro. L'Università, consapevole della mutevolezza del mondo socio-economico attuale, deve offrire opportunità di crescita individuale, coniugando le esigenze di formazione istituzionale con le richieste di formazione professionale.

Nella prospettiva della Digitalizzazione occorre rafforzare i meccanismi già introdotti di gestione via Web delle iscrizioni/immatricolazioni e del ciclo di riscossione delle tasse universitarie; completare il passaggio definitivo alla prenotazione on line per il sostenimento degli esami di profitto e della relativa Verbalizzazione digitale; e dare infine attuazione alla istituzione ed alla regolamentazione dei registri digitali delle attività didattiche già previsti dal nuovo RAD.

## Linee di azione da Piano Triennale

### SER Obiettivo strategico

L'Università di Bari s'impegna ad attivare servizi di supporto alla didattica e alla ricerca che siano oltre che efficaci ed efficienti, soprattutto, utili. In particolare relativamente alla didattica intende impegnarsi a:

- promuovere, in sinergia con le P.I., un sistema integrato e condiviso di servizi di orientamento agli studi ed al lavoro, per consentire, agli studenti alle famiglie, e alle imprese, di valutare la specificità, le potenzialità culturali e professionali dei diversi titoli e delle diverse figure di laureati, nonché per promuovere una più ampia e qualificata occupabilità del personale formato;
- a migliorare i servizi di sostegno allo studio e introdurre metodologie didattiche che contribuiscano all'innalzamento degli standard di apprendimento degli studenti, con particolare attenzione all'utilizzo delle ICT come elemento abilitante per studenti diversamente abili e di sostegno per studenti part-time e lavoratori;
- a rendere effettivo il diritto allo studio, attraverso azioni sinergiche con gli Enti preposti volte ad ottimizzare il reperimento e l'allocazione delle risorse finanziarie dedicate;
- ad acquisire ed utilizzare informazioni tempestive e realistiche sul livello di soddisfazione degli studenti;
- ad attuare strategie adeguate, mediante servizi specifici, per la lifelong learning e per l'intensificazione dei rapporti con il mondo del lavoro sia in fase di progettazione dei percorsi formativi che di messa a valore di tirocini e stage.

### SER2 - Orientamento in itinere: migliorare il sostegno nello studio a varie tipologie di studenti

#### DESCRIZIONE ATTIVITA':

Migliorare i servizi di sostegno allo studio, attraverso la misurazione dei parametri relativi all'andamento del percorso di studio, al fine di ridurre il numero degli abbandoni e incrementando il numero dei laureati in corso.

#### INDICATORI

- 1) tasso di abbandono degli studi
- 2) tasso dei laureati in corso

tasso di abbandono degli studi (A.A.2010/2011) 31,4	tasso di abbandono degli studi (A.A.2011/2012) 33,4	tasso di abbandono degli studi (A.A.2012/2013) 30,4	Valore medio 31,73
tasso dei laureati in corso (A.A.2010/2011) 40,8	tasso dei laureati in corso (A.A.2011/2012) 44,1	tasso dei laureati in corso (A.A.2012/2013) 42,7	Valore medio 42,53

- 1) TARGET 2015-2017: riduzione del valore medio, nel triennio, di almeno tre punti percentuali rispetto alla media del triennio precedente
- 2) TARGET 2015-2017: incremento del valore medio, nel triennio, del numero dei laureati in corso di almeno quattro punti percentuali rispetto alla media del triennio precedente

**INDICATORE ACCESSIBILITA' DESCRIZIONE:**

Agevolare l'inclusione dei diversamente abili attraverso il monitoraggio continuo dell'accessibilità di dati e informazioni presenti sul sito istituzionale dell'Ateneo. Revisionare i siti integrati in UNIBA al fine di rispettare i requisiti di accessibilità previsti dalla normativa vigente sia per quanto riguarda il layout grafico che per quel che riguarda i documenti pubblicati

**INDICATORE**

numero di informazioni accessibili/numero di informazioni presenti

- 1) TARGET 2015:  $\geq 40\%$
- 2) TARGET 2016:  $\geq 50\%$
- 3) TARGET 2017:  $\geq 60\%$

## PIANO DELLA PERFORMANCE

### **Obiettivo operativo: Peer tutoring - Tutorato didattico (PROG\_DARDRE\_02)**

#### **Descrizione:**

Il progetto è finalizzato alla rilevazione del gradimento degli studenti fruitori del servizio di tutorato presso i Dipartimenti ai fini del monitoraggio attento dei risultati delle attività e anche della allocazione delle risorse

#### **Obiettivo finale:**

Implementare le misure per migliorare il sostegno nello studio a varie tipologie di studenti al fine di consentire l'acquisizione delle conoscenze necessarie a superare i c.d. "esami scoglio".

#### **INDICATORE:**

n. studenti rispondenti/ n. studenti che fruiscono del servizio

TARGET: > 50%

## PIANO DELLA PERFORMANCE

### **Obiettivo operativo: Ateneo Accessibile (PROG\_DIR\_01)**

#### **Descrizione:**

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

#### **Obiettivo finale:**

Facilitare l'inclusione degli studenti diversamente abili nell'ambito delle attività didattiche, associative e culturali presenti nell'Ateneo e di favorire la piena integrazione degli stessi.

#### **INDICATORE:**

n. obiettivi raggiunti / n. obiettivi programmati

TARGET: 80%

## PIANO STRATEGICO

### D. Area strategica: Governance e Amministrazione

#### D.1. Dematerializzazione

Il processo di digitalizzazione già a buon punto con la gestione via web delle immatricolazioni/iscrizioni e con la gestione digitale delle carriere studentesche (dai corsi di primo livello sino ai percorsi formativi abilitanti (TFA/PAS), va ulteriormente rafforzato e completato con la introduzione di ulteriori processi dematerializzati (ad esempio, per il rilascio di certificati on line e via web); deve costituire una assoluta priorità, anche per gli effetti di efficienza economica, l'assicurazione a studenti e corpo docente di un pieno accesso a servizi digitali nel segno della smart education.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### (GOA) Governance e Amministrazione

L'Università di Bari ritiene fondamentale provvedere

- ad un pieno accesso ai servizi digitali nel segno della smart education a favore di studenti e corpo docente;
- alla semplificazione dei processi;
- alla formazione del personale attraverso processi di riqualificazione;
- ad adottare misure di contrasto ai fenomeni della corruzione e a promuovere la cultura dell'etica e della legalità;
- a dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro, a tutela dei soggetti che operano a vario titolo nell'Università;
- allo sviluppo della comunicazione interna con l'obiettivo di aumentare la coesione dell'intera comunità accademica ed esterna per rendere più attrattivo l'Ateneo.

### A - Dematerializzazione

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

GOA 1 – Incrementare il numero dei servizi amministrativi erogati con modalità digitali

Iniziativa - Predisporre la progressiva implementazione, con adeguato supporto tecnico, dei servizi on line a supporto della didattica e della ricerca, erogati con modalità digitale,

TARGET 2015: 5

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### **Obiettivo operativo: Fatturazione elettronica (PROG\_DGRF\_03)**

#### **Descrizione:**

La fatturazione elettronica comporta molteplici vantaggi sia per le imprese, sia per la pubblica amministrazione: per quest'ultima, essa consente l'automazione dei processi, garantisce la piena tracciabilità delle transazioni, favorisce il controllo della spesa e il monitoraggio dello stock del debito. Tale importante cambiamento dovrà essere supportato da un processo di informatizzazione, già avviato per le pubbliche amministrazioni centrali, che consenta di monitorare il ciclo di vita delle fatture e di conoscere i flussi di formazione dell'indebitamento, garantendo, a tal fine, la piena attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Le rilevanti novità, già introdotte nel 2007 dalla legge 244 dello stesso anno e dal primo decreto applicativo del 2008, ora rese operative dal D.M. 3 aprile 2013, si sono inserite in un contesto che vede nella fatturazione elettronica una delle più importanti innovazioni ritenute prioritarie negli obiettivi di politica economica e fiscale dell'Unione Europea. Il comma 209 della legge 244/277 definisce l'ambito applicativo della disposizione, ovvero le Amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo e gli enti pubblici nazionali. Dal 31 marzo 2015 (temine stabilito dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) tutti gli enti pubblici, tra i quali le Università, dovranno adeguarsi a tale importante cambiamento.

#### **Obiettivo finale:**

Invio ai fornitori delle fatture esclusivamente in modalità elettronica.

#### **INDICATORE:**

Tempi di realizzazione

#### **TARGET:**

Entro il 31 marzo 2015.

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### Obiettivo operativo: Quality Management (PROG\_DAFG\_02)

**Descrizione:**

Il progetto è finalizzato all'implementazione di misure per migliorare la qualità dei servizi. In particolare, si concentra sugli strumenti di rilevazione del gradimento degli utenti dei servizi al fine migliorare i processi di valutazione con riferimento alla qualità offerta e percepita.

**Obiettivo finale:**

Migliorare il processo di valutazione degli utenti sulle diverse dimensioni della qualità

**INDICATORE:**

n. dipartimenti/n. totale dei dipartimenti

TARGET 2015: 100%

## PIANO STRATEGICO

### D. Area strategica: Equilibrio economico e finanziario

#### E.1. Lotta agli sprechi e incentivazione delle migliori pratiche

In considerazione della complessiva situazione economico-finanziaria dell'Ateneo e della necessaria adozione di un piano di rientro dal disavanzo di amministrazione accertato, si impone una seria revisione delle strategie di intervento e prima ancora della stessa metodologia di approccio alla problematica.

Sono già impegnati sulla questione del risanamento economico finanziario, oltre gli organi di vertice (Cda e Senato Accademico, per il tramite della Commissione Bilancio) anche un comitato di "saggi", composto da personale interno ed esterni di comprovata professionalità, l'intero collettivo della dirigenza dell'Ateneo, il comitato per la gestione del patrimonio immobiliare e, non ultimi, i revisori dei conti.

Tra le iniziative avviate, utili nella prospettiva del risanamento, vi sono l'avvio della costituzione della banca dati degli immobili dell'Università, la revisione capitolo per capitolo di bilancio delle cc.dd. poste "comprimibili", l'affidamento a ciascun Dirigente, ed in relazione ai Dipartimenti di cui ad essi è affidata la responsabilità, della individuazione di tutte le possibili proposte di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse esistenti (monitoraggio ed eventuale rinegoziazione di contratti e forniture, controllo su procedure di appalto, ecc.) e di incentivazione delle migliori pratiche.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### (GOA) Governance e Amministrazione

L'Università di Bari ritiene fondamentale provvedere

- ad un pieno accesso ai servizi digitali nel segno della smart education a favore di studenti e corpo docente;
- alla semplificazione dei processi;
- alla formazione del personale attraverso processi di riqualificazione;
- ad adottare misure di contrasto ai fenomeni della corruzione e a promuovere la cultura dell'etica e della legalità;
- a dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro, a tutela dei soggetti che operano a vario titolo nell'Università;
- allo sviluppo della comunicazione interna con l'obiettivo di aumentare la coesione dell'intera comunità accademica ed esterna per rendere più attrattivo l'Ateneo.

### A - Dematerializzazione

#### **INDICATORE DESCRIZIONE:**

GOA 1 – Incrementare il numero dei servizi amministrativi erogati con modalità digitali

**Iniziativa 1 - Sulla base della Mappatura dei servizi amministrativi, effettuare un piano triennale di implementazione dei servizi erogati con modalità digitale**

**Iniziativa 2 - Fornire supporto tecnico per l'implementazione di servizi on line a supporto della didattica e della ricerca**

TARGET 2015: 5

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### **Obiettivo operativo: Contabilità Economico Patrimoniale (PROG\_DGRF\_01)**

#### **Descrizione:**

Nel corso del 2015 dovrà proseguire l'implementazione delle iniziative prodromiche all'avvio, a regime, della rilevazione delle operazioni di gestione di questa Università sia mediante il tradizionale sistema di contabilità finanziaria di competenza giuridica (accertamenti/impegni e incassi/pagamenti), sia mediante il sistema della partita doppia, tipico della contabilità aziendale. Tale duplice rilevazione permetterà di poter rendicontare la gestione dell'Ateneo sia in chiave finanziaria, mediante la predisposizione del tradizionale conto consuntivo e della relazione accompagnatoria, sia in chiave economico-patrimoniale, mediante la redazione del bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa e rendiconto finanziario.

#### **Obiettivo finale:**

Adozione del budget economico e degli investimenti 2016 e del bilancio unico di esercizio di Ateneo.

#### **INDICATORE:**

Tempi di realizzazione

TARGET: Entro il 31 dicembre 2015

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

**Obiettivo operativo:** Predisposizione atti propedeutici all'avvio della gara per l'affidamento del servizio di cassa dell'Ateneo (PROG\_DGRF\_02)

**Descrizione:**

Il contratto per la gestione del servizio cassa di questo Ateneo scadrà il 31 maggio 2016. Nel corso dell'anno 2015 dovranno essere avviate le procedure necessarie ad assicurare l'affidamento di tale servizio al nuovo Istituto bancario. Tanto al fine di consentire, nel primo semestre 2016, la pubblicazione della procedura di gara ad evidenza pubblica, da adottarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la sua conclusione e la contrattualizzazione dell'affidamento del servizio entro la scadenza contrattuale, evitando di incorrere in proroghe del rapporto in essere.

**Obiettivo finale:**

Adozione del documento contenente le specifiche tecniche e i parametri di valutazione dell'offerta economica ai fini della formalizzazione del capitolato speciale d'appalto.

**INDICATORE:**

Tempi di realizzazione

TARGET: Entro il 31 dicembre 2015

## PIANO STRATEGICO

### D. Area strategica: Governance e Amministrazione

#### D.2. Semplificazione

Per dare attuazione all'art. 2 dello Statuto dell'Università di Bari, recante i principi della semplificazione e dell'efficienza dei risultati, è stata istituita una delega specifica alla semplificazione sia normativa che procedimentale. Operata una ricognizione dei regolamenti ancora da adottare in forza della legge 240 e dello Statuto, si dovrà procedere ad una revisione del drafting regolamentare interno all'università; ad una riorganizzazione interna, raccordando in modo più efficace i servizi offerti dall'amministrazione centrale con quelli delle strutture dipartimentali; ad una definizione standard dei tempi di conclusione dei procedimenti; alla individuazione degli obiettivi (performance) da conseguire in relazione dei tempi di conclusione dei procedimenti; alla individuazione di modalità semplificate (anche mediante ausili informatici) per l'adozione di provvedimenti di tipo seriale e ripetitivo.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### (GOA) Governance e Amministrazione

L'Università di Bari ritiene fondamentale provvedere

- ad un pieno accesso ai servizi digitali nel segno della smart education a favore di a studenti e corpo docente;
- alla semplificazione dei processi;
- alla formazione del personale attraverso processi di riqualificazione;
- ad adottare misure di contrasto ai fenomeni della corruzione e a promuovere la cultura dell'etica e della legalità;
- a dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro, a tutela dei soggetti che operano a vario titolo nell'Università;
- allo sviluppo della comunicazione interna con l'obiettivo di aumentare la coesione dell'intera comunità accademica ed esterna per rendere più attrattivo l'Ateneo.

## B - Semplificazione

### **INDICATORE DESCRIZIONE:**

GOA 2 – Semplificazione normativa

**Iniziativa 1** - Ricognizione dei Regolamenti ancora da adottare o da adeguare alle intervenute disposizioni normative, anche attraverso la nomina di una apposita commissione.

**Iniziativa 2** – Adozione, adeguamento o accorpamento dei Regolamenti

**Indicatore 1:** numero di Regolamenti adottati/n. tot. Regolamenti da adottare

**Indicatore 2:** numero di Regolamenti accorpati/n. tot. Regolamenti da accorpare

**Target: 100% (triennale\_2016)**

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### **Obiettivo operativo: Sistema contributivo unico (PROG\_DSFPL\_01)**

#### **Descrizione:**

La normativa in materia di tassazione universitaria è a tutt'oggi regolata da un gran numero di fonti diverse; al nucleo principale, rappresentato dalle disposizioni in materia di tassazione studentesca si sono aggiunte e sovrapposte negli ultimi anni, in modo episodico, una grande quantità di disposizioni, dettate dalle esigenze di volta in volta avvertite come più urgenti, riguardanti la contribuzione dovuta per la frequenza ai diversi corsi di studio post-laurea. Per superare tale frammentazione, che disorienta l'utenza, e nella ricerca di coordinare in modo sistemico la normativa in materia, si propone l'adozione di un unico regolamento tasse e contributi. L'ambizione, dunque, è quella di riuscire a risistemare in modo più coerente ed organico le disposizioni vigenti, atualizzando e semplificando il linguaggio normativo attraverso una preliminare attività di benchmarking per guidare la raccolta di informazioni e pervenendo ad una definizione di una guida del sistema contributivo.

#### **Obiettivo finale:**

Predisposizione di un regolamento unico tasse e contributi

#### **INDICATORE:**

data di presentazione del nuovo regolamento agli Organi di Governo

TARGET: 31/10/2015

**INDICATORE DESCRIZIONE:**

GOA 3 – Organizzazione per processi

**Iniziativa 1** - Mappatura dei processi dell'Amministrazione centrale con particolare riferimento a quelli interconnessi con l'attività delle strutture dipartimentali

**INDICATORE:**

n. di processi trasversali mappati/n. totale di processi trasversali

TARGET: 100% 2015

n. di dipartimenti mappati/n. tot. dipartimenti

TARGET: 100% dipartimenti (2015)

**Iniziativa 2** - Riorganizzazione e snellimento dei processi anche attraverso nuove soluzioni organizzative

**INDICATORE:**

n. processi riorganizzati/n. tot. processi

TARGET: 50% (triennale\_2016)

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### **Obiettivo operativo: Ateneo Trasparente - Mappatura dei processi trasversali di Ateneo (PROG\_DIR\_03)**

#### **Descrizione:**

Il Progetto si propone di completare quanto rilevato nel 2014 per costruire anche la mappa dei processi amministrativi trasversali di Ateneo. La mappatura dei processi consente alla Dirigenza di avere un supporto informativo utile a: 1) migliorare l'utilizzo delle risorse; 2) programmare iniziative per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione; 3) gestire e prevenire il rischio.

#### **Obiettivo finale:**

Mappatura dei processi trasversali amministrativi di Ateneo

#### **INDICATORE:**

n. processi trasversali mappati/n. totale dei processi trasversali da mappare

TARGET: 30%

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

**Obiettivo operativo: Titulus organi per la gestione informatizzata di proposte, delibere e verbali degli organi collegiali di governo (PROG\_DAFG\_01)**

**Descrizione:**

Il progetto Titulus Organi mira ad una migliore organizzazione e razionalizzazione delle attività inerenti la gestione di proposte, delibere e verbali degli organi collegiali di governo: dalla formulazione di una proposta all'inserimento dell'Ordine del Giorno (OdG) fino alla reportazione di delibere e verbali.

**Obiettivo finale:**

Riorganizzazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi

**INDICATORE:**

Percentuale di completamento della gestione informatizzata di proposte, delibere e verbali degli organi collegiali di governo attraverso l'utilizzo dell'add-on Titulus Organi

TARGET 2015: 40%

TARGET 2016: 80%

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### Obiettivo operativo: Mappatura dei servizi dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca (PROG\_DSFPL\_02)

#### **Descrizione:**

Come è noto le Università vivono una fase di profondo cambiamento a seguito dell'introduzione della Legge di riforma del sistema universitario n. 240 del 30/12/2010. Da qui l'esigenza di condurre un'analisi organizzativa dei processi gestionali e amministrativi in relazione alla frammentazione delle attività, alla presenza di differenti modalità di erogazione dei servizi, alla necessità di far confluire all'interno di un quadro strutturato e unitario il funzionamento della "macchina" dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca. Tenuto conto delle risultanze del precedente progetto, avviato nel 2014, si propone, pertanto di proseguire la mappatura dei servizi delle predette strutture, per arrivare all'omogeneizzazione e alla predisposizione degli standard di qualità per la totalità dei Dipartimenti. Razionalizzare i flussi di lavoro, rafforzare la cultura del risultato, aumentare il livello di soddisfazione sono gli obiettivi che il progetto si pone di perseguire.

#### **Obiettivo finale:**

Omogeneizzazione dei servizi erogati dai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca

#### **INDICATORE:**

n. dipartimenti coinvolti/n. tot. dipartimenti

TARGET 2015: 100%

**INDICATORE DESCRIZIONE:**

GOA 4 – Semplificazione dei procedimenti amministrativi

**Iniziativa 1** – Aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi

**Indicatore:** n. di dipartimenti /n. tot. dipartimenti

**Target:** 100% dipartimenti (2014)

**Iniziativa 2** – Studio preliminare per la tracciabilità dei tempi procedurali

**Indicatore:** data consegna

**Target:** 31/12/2014

**Iniziativa 3: Definizione dei tempi standard dei procedimenti**

**Indicatore:** n. dipartimenti/n. tot. dipartimenti

**Target:** 100% 2015

**Iniziativa 4: Individuazione della tipologia di provvedimenti di tipo seriale e ripetitivo**

**Indicatore:** n. dipartimenti/n. tot. dipartimenti

**Target:** 100% 2015

**Iniziativa 5: Definizione dei tempi standard dei procedimenti e dei provvedimenti di tipo seriale e ripetitivo**

**Indicatore:** n. dipartimenti/n. tot. dipartimenti

**Target:** 100% (triennale 2016)

**Iniziativa 6 - Adozione di modelli di provvedimenti di tipo seriale e ripetitivo**

**Indicatore:** n. modelli definiti

**Target:** 60 (triennale 2016)

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

**Obiettivo operativo: Titulus organi per la gestione informatizzata di proposte, delibere e verbali degli organi collegiali di governo (PROG\_DAFG\_01)**

**Descrizione:**

Il progetto Titulus Organi mira ad una migliore organizzazione e razionalizzazione delle attività inerenti la gestione di proposte, delibere e verbali degli organi collegiali di governo: dalla formulazione di una proposta all'inserimento dell'Ordine del Giorno (OdG) fino alla reportorazione di delibere e verbali.

**Obiettivo finale:**

Riorganizzazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi

**INDICATORE:**

Percentuale di completamento della gestione informatizzata di proposte, delibere e verbali degli organi collegiali di governo attraverso l'utilizzo dell'add-on Titulus Organi

TARGET 2015: 40%

TARGET 2016: 80%

## PIANO STRATEGICO

### F. Area strategica: Valorizzazione del personale tecnico amministrativo e revisione degli assetti organizzativi

La valorizzazione del PTA si attuerà sia attraverso una revisione dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative che attraverso una riqualificazione/formazione delle unità di personale, al fine di rispondere alle istanze emerse dai recenti cambiamenti del quadro normativo in materia di Università.

E' opportuno attuare una semplificazione dei processi amministrativi, unitamente ad una riorganizzazione delle strutture, eliminando eventuali duplicazioni o eccessive parcellizzazioni di funzioni e compiti, così favorendo la razionalizzazione delle attività e potenziando l'integrazione tra apparato centrale e organi periferici dell'Ateneo.

A tal fine si prevede di predisporre una mappa delle competenze che registri le professionalità esistenti, in modo da permettere sia la redistribuzione del personale, che il censimento di quei comparti che risultino carenti.

La politica di gestione del personale sarà adeguata alle necessità funzionali dell'Amministrazione Centrale/Dipartimentale e alle esigenze tecnico-scientifiche dei dipartimenti.

Il cambiamento e l'innovazione nell'Amministrazione, realizzati anche attraverso la valorizzazione delle competenze, sono altresì funzionali al miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente lavorativo, e contribuiscono al raggiungimento del cosiddetto "benessere organizzativo" promosso dalla Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica.

La crescita del PTA è condizione necessaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi di didattica, di ricerca e di efficienza amministrativa. La realizzazione degli interventi formativi previsti richiederà idonei percorsi tali da fornire ai singoli lavoratori le competenze richieste per i nuovi ruoli da coprire. Una delle azioni strategiche più urgenti sarà finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistiche del PTA, anche ai fini della piena attuazione del processo di internazionalizzazione che vede impegnata la nostra Università.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### (GOA) Governance e Amministrazione

L'Università di Bari ritiene fondamentale provvedere

- ad un pieno accesso ai servizi digitali nel segno della smart education a favore di studenti e corpo docente;
- alla semplificazione dei processi;
- alla formazione del personale attraverso processi di riqualificazione;
- ad adottare misure di contrasto ai fenomeni della corruzione e a promuovere la cultura dell'etica e della legalità;
- a dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro, a tutela dei soggetti che operano a vario titolo nell'Università;
- allo sviluppo della comunicazione interna con l'obiettivo di aumentare la coesione dell'intera comunità accademica ed esterna per rendere più attrattivo l'Ateneo.

### C – Formazione del personale

#### INDICATORE DESCRIZIONE:

GOA 5 – Individuazione dei gap formativi sulla base della mappatura delle competenze e conseguente realizzazione degli interventi formativi

#### **Iniziativa 1 - Ricognizione delle competenze e analisi dei fabbisogni formativi**

**Indicatore:** data

**Target:** 30/09/2015

#### **Iniziativa 2 - Programmazione di interventi formativi finalizzati alla diffusione delle migliori teorie e pratiche per incrementare l'efficacia e l'efficacia dei processi**

**Indicatore:** data

**Target:** 31/01/2016

#### **Iniziativa 3 - Realizzazione interventi formativi**

**Indicatore:** data

**Target:** 31/12/2016

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### Obiettivo operativo: Ateneo Trasparente - Mappatura competenze personale tecnico amministrativo (PROG\_DRUOSSNR\_01)

#### Descrizione:

L'attività è finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato di gestione delle risorse umane e si articola nelle seguenti attività:

- definizione del quadro complessivo delle competenze e delle capacità disponibili nell'ateneo;
- formulazione del bilancio fra le competenze rilevate e quelle attese, in funzione delle necessità operative;
- individuazione delle misure idonee a correggere i corrispondenti deficit, in caso di scostamenti tra competenze attese e competenze attuali.

In particolare, la mappatura delle competenze consentirà di disporre di un data base indispensabile per: la programmazione del reclutamento del personale; la redistribuzione delle risorse umane fra le unità organizzative; la formulazione di piani di formazione.

#### Obiettivo finale:

Banca dati di supporto per reclutamento, formazione, redistribuzione fra unità organizzative personale tecnico amministrativo

#### INDICATORE:

Numero unità di personale con competenze mappate inserite nella banca dati/ n. totale personale in servizio

TARGET: almeno il 70% delle unità di personale in servizio e delle strutture organizzative (dipartimenti ed aree dell'Amministrazione Centrale)

## PIANO STRATEGICO

### D. Area strategica: Governance e Amministrazione

#### D.4 Legalità e trasparenza

L'attuazione delle disposizioni vigenti in materia (Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), ha già dato luogo a numerose iniziative intraprese dall'amministrazione universitaria (piano anticorruzione; implementazione del sito web dell'ateneo, giornate sulla trasparenza). In questo ambito, si collocano due ulteriori attività: la predisposizione di un regolamento sulla tracciabilità dei modelli decisionali ai sensi della legge 231 del 2001, implementando un sistema di controllo delle attività sensibili finalizzato a prevenire la commissione o la tentata commissione dei reati, e la costituzione di un apposito Comitato per la Legalità e Trasparenza, composto da docenti interni ed esperti esterni a questa Amministrazione, di riconosciuta competenza, con il compito di proporre linee guida e buone pratiche per i complessi procedimenti amministrativi posti in essere da questa Amministrazione; monitorare i processi a garanzia della trasparenza e del rispetto della normativa vigente specie nella delicata materia degli appalti, nella scelta del contraente, nella sicurezza dei cantieri, nei contratti di lavori, servizi e forniture; vigilare sul rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento della pubblica amministrazione, sanciti dall'art. 97 Cost., anche attraverso un'attività di ricerca, documentazione, informazione e comunicazione interna ed esterna in materia di educazione alla legalità e prevenzione, riferendone costantemente al Rettore e agli Organi di Governo di questa Amministrazione.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### (GOA) Governance e Amministrazione

L'Università di Bari ritiene fondamentale provvedere

- ad un pieno accesso ai servizi digitali nel segno della smart education a favore di studenti e corpo docente;
- alla semplificazione dei processi;
- alla formazione del personale attraverso processi di riqualificazione;
- ad adottare misure di contrasto ai fenomeni della corruzione e a promuovere la cultura dell'etica e della legalità;
- a dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro, a tutela dei soggetti che operano a vario titolo nell'Università;
- allo sviluppo della comunicazione interna con l'obiettivo di aumentare la coesione dell'intera comunità accademica ed esterna per rendere più attrattivo l'Ateneo.

### D – Legalità e Trasparenza

#### INDICATORE DESCRIZIONE:

GOA 6 – Adozione di misure organizzative finalizzate alla riduzione del fenomeno corruttivo

#### **Iniziativa 1 – Aggiornamento Mappatura dei processi a rischio e aggiornamento graduazione delle classi di rischio**

**Indicatore 1:** n. di processi a rischio mappati/n. tot. processi definiti a rischio

**Target 1:** 100% processi (2015)

**Indicatore 2:** n. di dipartimenti mappati/n. tot. dipartimenti

**Target 2:** 100% dipartimenti (2015)

#### **Iniziativa 2 - Attività di formazione finalizzate alla prevenzione del fenomeno della corruzione**

**Indicatore:** n. unità personale formato/n. tot. unità personale coinvolte in attività a rischio

**Target:** 100% (triennale\_2016)

#### **Iniziativa 3 - Adozione di misure aggiuntive rispetto a quelle minime obbligatorie di prevenzione per le attività a maggiore rischio**

**Indicatore 1:** data

**Target 1:** 31/12/2016

**Indicatore 2:** n. attività a maggiore rischio per le quali sono previste misure aggiuntive/n. totale attività a maggiore rischio

**Target 2:** ≥ 50% entro il 2015

**Target 3:** =100% entro il 2016

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

**Obiettivo operativo: Ateneo Trasparente - Attività finalizzate all'attuazione della strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione (PROG\_DAGTS\_02)**

**Descrizione:**

Il progetto contempla misure finalizzate ad una gestione più efficiente ed efficace degli adempimenti in tema di anticorruzione

**Obiettivo finale:**

Migliorare l'intero processo di gestione del rischio, comprensivo della identificazione delle attività a rischio e degli eventi di rischio, della valutazione e del trattamento del rischio

**INDICATORE:**

realizzazione, entro la data del 30/11/2015, degli obiettivi programmati

TARGET: 100%

## PIANO STRATEGICO

### D. Area strategica: Governance e Amministrazione

#### D.5. Sicurezza

Al fine di dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza su ambienti e luoghi di lavoro è stata avviata la predisposizione di un apposito regolamento in materia e l'istituzione di un centro di interesse di Ateneo denominato "Centro di igiene e sicurezza a tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro" con l'obiettivo di promuovere e svolgere attività di attuazione della normativa in questione con particolare riguardo agli ambienti in cui si svolgono attività di didattica, di ricerca, di assistenza, di servizio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a tutela di tutti i soggetti che vi operano a diverso titolo.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### (GOA) Governance e Amministrazione

L'Università di Bari ritiene fondamentale provvedere

- ad un pieno accesso ai servizi digitali nel segno della smart education a favore di studenti e corpo docente;
- alla semplificazione dei processi;
- alla formazione del personale attraverso processi di riqualificazione;
- ad adottare misure di contrasto ai fenomeni della corruzione e a promuovere la cultura dell'etica e della legalità;
- a dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro, a tutela dei soggetti che operano a vario titolo nell'Università;
- allo sviluppo della comunicazione interna con l'obiettivo di aumentare la coesione dell'intera comunità accademica ed esterna per rendere più attrattivo l'Ateneo.

### E - Sicurezza

#### **INDICATORE DESCRIZIONE:**

GOA 7 – Misure per l'attuazione della disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro

**Iniziativa 1 - Emanazione Regolamento in materia di sicurezza su ambienti e luoghi di lavoro**

**Indicatore:** data

TARGET: 30/06/2015

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### **Obiettivo operativo: Monitoraggio Patrimonio Immobiliare - Ateneo e Palazzo Chiaia Napolitano (PROG\_DAGTS\_01)**

#### **Descrizione:**

Il progetto prevede di rafforzare le iniziative per un miglioramento continuo della tutela della salute nei luoghi di lavoro mediante l'individuazione e la programmazione di misure preventive e protettive per abbattere i rischi eventualmente esistenti, anche tramite il miglior utilizzo dei singoli ambienti

#### **Obiettivo finale:**

Analisi degli ambienti finalizzati al miglioramento condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro

#### **INDICATORE:**

n. di ambienti analizzati/ n° totale di ambienti pari a 962

#### **TARGET:**

fase A) censimento di tutte le x stanze, da completare entro maggio 2015;

fase B) studio del 100% degli ambienti dei due immobili da monitorare, entro dicembre 2015

## PIANO STRATEGICO

### D. Area strategica: Governance e Amministrazione

#### D.6. Comunicazione

L'esigenza di rafforzare i modelli comunicativi si collega a quella di rendere più attrattivo l'Ateneo, migliorandone l'immagine e aumentare il livello di attenzione nazionale e internazionale. Interventi dovranno essere condotti con riguardo alla comunicazione interna, aumentando la consapevolezza e la coesione dell'intera comunità accademica, favorendo contatti e scambi utili soprattutto a realizzare progetti di ricerca interdisciplinari rendendo gli studenti più partecipi alla "vita" dell'Università. A questo riguardo è stata avviata la realizzazione di un house organ con cadenza settimanale o quindicinale sempre visibile sul sito web - che raccolga e sviluppi le principali news proprio come se fosse un vero magazine. Anche l'implementazione della piattaforma I TUNES Uniba (con inserimento anche di lezioni o cicli di lezione, convegni, attività internazionali e istituzionali più significative etc) costituisce una ulteriore azione che deve essere strategicamente rafforzata.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### (GOA) Governance e Amministrazione

L'Università di Bari ritiene fondamentale provvedere

- ad un pieno accesso ai servizi digitali nel segno della smart education a favore di studenti e corpo docente;
- alla semplificazione dei processi;
- alla formazione del personale attraverso processi di riqualificazione;
- ad adottare misure di contrasto ai fenomeni della corruzione e a promuovere la cultura dell'etica e della legalità;
- a dare piena attuazione alla disciplina in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e lavoro, a tutela dei soggetti che operano a vario titolo nell'Università;
- allo sviluppo della comunicazione interna con l'obiettivo di aumentare la coesione dell'intera comunità accademica ed esterna per rendere più attrattivo l'Ateneo.

### F - Comunicazione

#### **INDICATORE DESCRIZIONE:**

GOA 8 – Implementare gli strumenti di comunicazione con gli stakeholder

#### **INDICATORE:**

**Iniziativa 1 - Migliorare la comunicazione interna, favorendo la multicanalità**

**Iniziativa 2 - Introdurre nuovi strumenti di rendicontazione esterna quali il bilancio di genere, il bilancio ambientale e il bilancio sociale**

Indicatore: data

TARGET 1: Bilancio di Genere entro il 31/12/2015

TARGET 2: bilancio ambientale e il bilancio sociale entro il 31/12/2016

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

**Obiettivo operativo: Ateneo Trasparente - Customizzazione e sviluppo applicativo (PROG\_DIR\_02)**

**Descrizione:**

Migliorare la fruibilità dei dati rilevabili dai sistemi informativi per favorire una migliore pianificazione, gestione, controllo e valutazione delle attività universitarie

**Obiettivo finale:**

Realizzare software, data mart e script ad hoc d integrare nel Sistema Informatico ESSE3

**INDICATORE:**

Numero di data mart e query create

**TARGET:**

>12 entro il 31.12.2015

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

**Obiettivo operativo: Valorizzazione del merito dei laureati dell'Ateneo barese (PROG\_DSFPPL\_03)**

**Descrizione:**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Albo dei migliori laureati per ogni Corso di Studi. Vogliamo riconoscere e premiare l'impegno dei nostri studenti e le loro capacità. Ogni anno in una cerimonia di premiazione sarà consegnata la pergamena ai suddetti laureati, alla presenza delle autorità accademiche e senza alcun costo per il rilascio. Un incentivo a proseguire un percorso votato all'impegno e alla valorizzazione delle capacità di ognuno. Valorizzare il merito è un obiettivo prioritario dell'Ateneo barese.

**Obiettivo finale:**

Realizzazione dell'Albo dei Migliori Laureati

**INDICATORE:**

n. corsi di studio analizzati/n. totale corsi di studio

TARGET: 100%

## PIANO STRATEGICO

### B.2. Potenziamento delle strutture dedicate alla ricerca

#### B.2.3. Attivazione di strumenti informatici per la gestione della ricerca

Allo scopo di migliorare la gestione dei progetti di ricerca, valutare la produzione scientifica, ed incentivare il raggiungimento di standard qualitativamente elevati, è necessario predisporre sistemi interni sempre più articolati e provvisti di funzioni specifiche.

**U-Gov Catalogo della Ricerca.** Il catalogo U-Gov<sup>1</sup>, acquisito nel giugno 2013, potrebbe essere utilizzato dagli organi di governo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Scuole) per svolgere una ricognizione sulle attività di ricerca dei docenti ed utilizzare le informazioni disponibili ai fini di una migliore e più informata valutazione dei risultati delle attività di ricerca. E' inoltre ipotizzabile consentire anche a dottorandi, assegnisti e personale tecnico amministrativo che svolge attività di ricerca di caricare le proprie pubblicazioni nel sistema, ai fini di una mappatura più completa ed articolata della produzione scientifica complessiva svolta da tutti i componenti della comunità universitaria.

**Anagrafe della Ricerca.** Successivamente all'attivazione e all'implementazione del sito U-Gov, l'Ateneo si dà l'obiettivo operativo di strutturazione della raccolta e dell'organizzazione dei dati della ricerca ai fini dell'implementazione di una banca dati dedicata. Nell'attuale versione, il prototipo di tale progetto, denominato "Anagrafe dell'attività di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", collega una serie di archivi con le informazioni dei Dipartimenti di didattica e di ricerca e gli uffici dell'Amministrazione centrale. L'integrazione di questi dati all'interno del sistema dei server web dell'Università potrebbe consentire, con l'inserimento di parole-chiave riferite ai propri interessi di ricerca, e previa autenticazione con accessi differenziati per i singoli docenti, i Direttori di Dipartimento, o gli Uffici dell'Amministrazione Centrale, il reperimento delle informazioni relative a progetti, strutture e facilities disponibili nell'ambito dell'Ateneo, e sollecitare pertanto la costituzione di reti di ricerca e di percorsi aggregativi multidisciplinari.

---

<sup>1</sup> Si fa presente che nel catalogo U-GOV è stato successivamente implementato l'applicativo IRIS. Poiché però nel Piano Strategico ci si riferisce al Catalogo U-GOV è solo a questo che si farà riferimento nel presente documento.

## LINEE DI AZIONE DA PIANO TRIENNALE

### Ric – Obiettivo strategico:

L'Università di Bari s'impegna a:

- **promuovere e valorizzare sia la Ricerca di base che quella applicata, in tutte le loro ricadute nei processi culturali, sociali, economici e produttivi.**
- implementare a tutti i livelli i processi di internazionalizzazione, attraverso l'attuazione di politiche di integrazione e cooperazione con Università, Enti di ricerca e organismi di alta qualificazione operanti all'estero.
- potenziare i servizi erogati dall'Amministrazione a supporto della partecipazione a progetti europei ed internazionali.
- **lavorare nella direzione tracciata dal programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione "Horizon 2020" (H2020).**

### **RIC4 - Promuovere la diffusione, all'interno e all'esterno dell'Ateneo, dei risultati della ricerca e della formazione alla ricerca**

#### Descrizione di parte di Ric4.1:

Attivazione di strumenti informatici per la gestione della ricerca.

Iniziative:

- Attivazione di U-Gov Catalogo della Ricerca. Il catalogo U-Gov (IRIS), acquisito nel giugno 2013, potrebbe essere utilizzato dagli organi di governo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Scuole) per svolgere una ricognizione sulle attività di ricerca dei docenti ed utilizzare le informazioni disponibili ai fini di una migliore e più informata valutazione dei risultati delle attività di ricerca.
- Anagrafe della Ricerca. Successivamente all'attivazione e all'implementazione del sito U-Gov (IRIS), l'Ateneo si dà l'obiettivo operativo di strutturazione della raccolta e dell'organizzazione dei dati della ricerca ai fini dell'implementazione di una banca dati dedicata. Nell'attuale versione, il prototipo di tale progetto, denominato "Anagrafe dell'attività di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", collega una serie di archivi con le informazioni dei Dipartimenti di didattica e di ricerca e gli uffici dell'Amministrazione centrale. L'integrazione di questi dati all'interno del sistema dei server web dell'Università potrebbe consentire, con l'inserimento di parole-chiave riferite ai propri interessi di ricerca, e previa autenticazione con accessi differenziati per i singoli docenti, i Direttori di Dipartimento o gli Uffici dell'Amministrazione Centrale, il reperimento delle informazioni relative a progetti, strutture e facilities disponibili nell'ambito dell'Ateneo, e sollecitare pertanto la costituzione di **reti di ricerca e di percorsi aggregativi multidisciplinari**

## **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

✓ Misurazione dell'attività di ricerca dei docenti (Professori e Ricercatori di ruolo)

## **INDICATORE**

1. Numero dei Professori e Ricercatori di ruolo per i quali è stata effettuata la deduplicazione dei prodotti della ricerca inseriti in Iris / Numero totale di Professori e Ricercatori di ruolo

TARGET: 100% entro marzo 2016

2. Numero dei Professori e Ricercatori di ruolo che hanno una produttività scientifica nel periodo di riferimento 2011-2014 (verificabile tramite IRIS) che, sulla base dei criteri utilizzati per la VQR 2004-2010, generi un punteggio non negativo / Numero totale di Professori e Ricercatori di ruolo censiti in IRIS

TARGET 2016: [docenti inattivi VQR 2004-2010 al netto delle cessazioni / docenti totali al netto delle cessazioni] ridotto del 5%

3. Numero dei Professori e Ricercatori di ruolo che hanno una produttività scientifica nel periodo di riferimento 2015-2016 (verificabile tramite IRIS) che, sulla base dei criteri utilizzati per la VQR 2004-2010, generi un punteggio non negativo / Numero totale di Professori e Ricercatori di ruolo censiti in IRIS

TARGET 2017: [docenti inattivi VQR 2004-2010 al netto delle cessazioni / docenti totali al netto delle cessazioni] ridotto del 8%

## **SULLE RETI DI RICERCA**

### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

✓ Misurazione della capacità di attrazione dei fondi di ricerca su bandi competitivi

### **INDICATORE**

4. Numero dei Progetti su bandi competitivi (Prin, Furb, Europei (HORIZON 2020) e altri bandi competitivi) presentati nel triennio 2015-2017/  
Numero dei Progetti su bandi competitivi (Prin, Furb, Europei (HORIZON 2020) e altri bandi competitivi) presentati nel triennio precedente

TARGET 2015-2017:  $\geq 10\%$

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015-2017

### Obiettivo operativo: The world of Research (PROG\_DARDRE\_01)

#### **Descrizione:**

Il progetto è finalizzato a migliorare il processo di archiviazione, consultazione e valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca attraverso l'implementazione del catalogo dell'offerta di innovazione con IRIS, sistema in grado di dialogare con i sistemi centrali nazionali ed internazionali per la gestione e la disseminazione delle pubblicazioni e a valorizzare i rapporti con il tessuto economico-produttivo al fine di rendere la ricerca volano dell'imprenditoria e dell'innovazione.

#### **Obiettivo finale:**

Migliorare il processo di monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca a supporto della valutazione oggettiva dell'attività di ricerca e della produzione scientifica da parte degli Organi di Governo, di valutazione, dei Dipartimenti e delle Scuole e per favorire la collaborazione e lo scambio tra l'Università ed il sistema economico produttivo

#### **INDICATORE:**

n. prodotti della ricerca deduplicati/n. totale di prodotti della ricerca potenzialmente duplicati

TARGET: > 50%